

il nuovo giornalino con tante novità

OCCHIO NEWS

mese di maggio 2021



*25 aprile 2021
Festa della Liberazione*



Progetto "Parla con me"



La poesia del mese



Gli infestanti



Riconoscere una fake news



Le barzellette del mese!!!

Giornata della liberazione d'Italia

25 aprile 2021



Quest'anno, diversamente dagli altri, il 25 aprile noi ragazzi del CCR abbiamo avuto l'onore di prendere parte alla commemorazione dell'Anniversario della Liberazione dell'Italia dall'occupazione nazista e dal regime fascista.

L'assessore Bordin, che ci affianca dall'inizio del nostro percorso, ha pensato appunto di coinvolgerci in questa giornata facendoci fare un

qualcosa di speciale ma soprattutto significativo per ricordare alcuni delle vittime che hanno lottato per la liberazione d'Italia. Ha individuato i nomi sulle varie vie di tutto il comune di Occhiobello. Tutti i ragazzi del CCR che hanno avuto l'opportunità di partecipare hanno messo un mazzolino di fiori tricolore sulla propria via assegnata e hanno raccontato un po' chi erano questi personaggi che hanno lottato così duramente per la nostra patria, ricordando quanto siano stati coraggiosi e forti. Molti uomini e donne hanno lottato e perso la vita affinché l'Italia fosse finalmente libera. È grazie proprio a quelle centinaia di migliaia di uomini e donne che hanno combattuto con coraggio per la propria patria se oggi noi abbiamo dei diritti e siamo liberi cittadini.



È stato davvero bello e importante poter prendere parte anche noi CCR a questa giornata, come ha detto il Sindaco degli adulti Sondra Coizzi. Spero anch'io diventi una tradizione coinvolgere anche il consiglio dei ragazzi e delle ragazze!!!

La cerimonia della celebrazione dell'Anniversario della Liberazione d'Italia si è tenuta nelle due piazze principali del Comune di Occhiobello, alle ore 10.00 in Piazza Matteotti a Occhiobello e alle ore 11.00 in Piazza Maggiore a Santa Maria Maddalena. In entrambe le piazze sono state esposte due tele prodotte per l'occasione da Matteo Brunello raffiguranti l'omicidio di Andrea Fei, vittima del fascismo polesana.



Matteo nella prima tela raffigura l'omicidio di Andrea, mostrando in primo piano proprio la ferita dello sparo nel petto di Andrea. Nella seconda tela invece, in primo piano raffigura il barbarico pestaggio dell'anziano padre di 78 anni. Sullo sfondo è anche presente il pestaggio del fratello Giovanni.

Viste le pochissime informazioni presenti sul web su Andrea e la sua famiglia, Matteo non ha avuto in riferimento alcun tipo di immagine, dunque, ha dipinto ad esempio il volto del padre andando ad immaginazione. Nonostante ciò, è riuscito a rappresentare a pieno l'omicidio ed il pestaggio del padre e del fratello.



Alla cerimonia sono stati presenti anche i parenti. Il pronipote Andrea, con alcuni ragazzi del consiglio comunale dei ragazzi ha depresso i fiori nella via che porta il nome del bisnonno.

Articolo scritto da Aurora Melega

Progetto «PARLA CON ME»

IL RAPPORTO INTERGENERAZIONALE BAMBINI – ANZIANI

Questo argomento ci ha incuriosito molto e ci è piaciuto discuterne insieme in classe. Abbiamo guardato il cartone «Up» che parla proprio del rapporto che si crea tra un bambino e un anziano; poi abbiamo lavorato a gruppi e realizzato dei cartelloni. Infine abbiamo scritto delle nostre riflessioni e qualcuno di noi ha fatto anche un'intervista ai nonni.



Cosa succede se mettiamo nello stesso ambiente bambini e anziani?

Succede che entrambi cominciano a fiorire:

- i nonni migliorano l'autostima, aumentano il benessere, i contatti sociali e si riduce il loro stress;
- i bambini sviluppano un atteggiamento positivo nei confronti dei nonni e comprendono meglio il processo di invecchiamento.



Noi bambini dobbiamo rispettare le persone anziane e aiutarle se hanno bisogno perché loro hanno costruito la storia e le tradizioni della nostra società.

Il mio nonno mi dice sempre che la semplicità è il modo migliore per essere felici.



Gli anziani rappresentano le nostre origini e ci permettono di conoscere ed apprezzare maggiormente il nostro presente grazie alle loro storie e alle loro esperienze.

I nonni sono importanti anche nella gestione familiare, perché si prendono cura dei nipoti quando i genitori sono al lavoro.

Con i nonni gioco a carte, guardo la tv, ascolto le loro storie di quando erano piccoli: loro si trovavano sempre fuori a giocare con gli amici e non passavano i pomeriggi in casa, come facciamo noi, a giocare con i videogiochi. La loro vita era più semplice ma forse più genuina.



Ci sono anziani che hanno un ruolo attivo nella società come volontari di diverse associazioni: per loro è un modo per stare insieme e sentirsi utili.

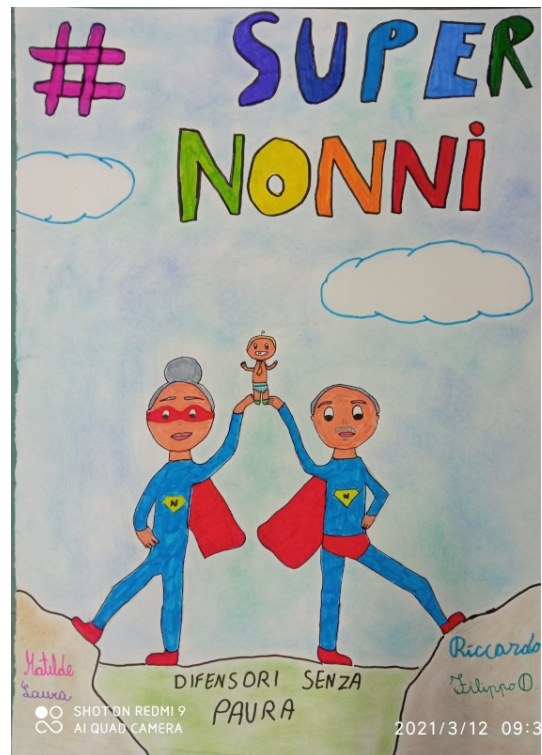


Con gli anziani ci vuole molta pazienza, a volte sono noiosi perché raccontano sempre le stesse cose, ma solo perché si dimenticano di averle già dette.

Purtroppo, per colpa del COVID, non posso andare spesso dai nonni, ma quando ci vado mi raccontano della loro vita, di quando loro erano bambini: hanno iniziato a lavorare presto, non tutti finivano la scuola e facevano giochi semplici come nascondino, «campana», a bandierina, con le biglie, con la corda, la fionda, la cerbottana e facevano giri in bicicletta (per chi l'aveva).



A scuola portavano tutti un grembiule nero con un fiocco bianco, avevano una cartella di cartone e per scrivere usavano un pennino intinto nell'inchiostro contenuto nel calamaio. Le classi erano molto numerose e c'era un solo maestro. Se lo facevi arrabbiare venivi messo in punizione dietro alla lavagna in ginocchio sui chicchi di granoturco, oppure ti prendevi delle bacchettate sulle mani.



Dobbiamo rimanere sempre vicino agli anziani, non dimenticarci di loro, perché un giorno diventeremo anziani anche noi e se nessuno ci volesse ne soffriremmo.



A volte le persone anziane mi sembrano tristi; sicuramente qualche momento della loro vita sarà stato triste: allora io provo a sorridere per dar loro una carica in più.

Progetto «PARLA CON ME»

Poesie

Andateli a trovare gli anziani, vi aspettano.

Le loro parole confuse vi mancheranno quando saranno sostituite dai silenzi .

Le loro mani di carta pesta vi daranno carezze fragili ma sincere.

I loro occhi vi racconteranno un passato degno d'essere ricordato.

Le loro rughe vi sussurreranno i segreti di una vita piena di errori ma costellata di gioie.

I loro abbracci vi consoleranno quando la vita picchierà duro.

Andateli a trovare gli anziani, domani sarete voi a sentire la loro mancanza.

Loro, forse, non si ricorderanno il vostro nome ma sarete voi a non poter fare a meno della loro presenza.

I nonni sono dei giardinieri
e sanno tutto sui pomodori,
passano il tempo coltivando fiori
pregano dentro per quel mondo fuori.
I nonni insegnano senza parlare
che senza amore questo mondo muore.
I nonni cercano di farci capire
qual è la strada per non soffrire.
Tu sarai un uomo migliore
se porterai quei nonni nel cuore
perché lo sai,
l'amore non muore mai;
e quegli occhi sinceri
sono i bambini di ieri

GLI "INFESTANTI"



"Infestanti": con questo termine si intende descrivere quegli animali che possono creare problematiche igienico-sanitarie alla popolazione. I principali sono: zanzare, ratti, processionaria, nutrie e colombi, tutti caratterizzati da una elevata proliferazione. Il Comune investe ogni anno una quota di risorse finanziarie per contenere lo sviluppo degli infestanti. La lotta alle zanzare si esplica attraverso la distribuzione alla popolazione di un apposito prodotto da utilizzare nelle caditoie e nei tombini all'interno delle proprietà private. Le famiglie utilizzano il prodotto inserendo 15/20 gocce nelle caditoie domestiche e ripetendo l'operazione dopo tre settimane o dopo eventi piovosi. E' necessario ripetere il procedimento fino ad ottobre per prevenire la proliferazione della zanzara tigre. Nel mese di maggio è iniziata la seconda parte del programma comunale di distribuzione del prodotto larvicida a tutte le utenze domestiche e alle attività commerciali. Della distribuzione se ne sono occupati i volontari dell'associazione Occhiocivico. Nelle aree pubbliche vengono eseguite pulizie e controlli delle caditoie da aziende specializzate. Un tecnico ambientale si occupa di controllare i fossati nelle campagne e monitorare la proliferazione delle zanzare attraverso apposite trappole.

La "processionaria" è un insetto che nidifica sulle conifere e provoca orticaria qualora si entri in contatto con esso; alle forme larvali infatti questi insetti possono causare effetti sanitari negativi sulle persone e sugli animali in quanto i peli sono fortemente urticanti e pericolosi sia per contatto cutaneo che per gli occhi e le vie respiratorie. La lotta a questo insetto risulta essere piuttosto impegnativa.



Qualora i pini infestati si trovassero all'interno di giardini privati, un'ordinanza comunale impone i proprietari di intervenire, attraverso l'aiuto di aziende specializzate nella rimozione dei nidi. In aree pubbliche l'intervento è a carico del Comune.

Ci sono strategie mirate invece per quanto riguarda segnalazioni di presenza di ratti. Il tecnico ambientale del Comune si adopera per una indagine sul posto al fine di pianificare l'intervento migliore per contrastarne la proliferazione. Stessa cosa accade quando si avvistano le Nutrie; in alcune aree periferiche del territorio comunale vengono posizionate delle gabbie al fine di catturare questi animali.

I colombi essendo selvatici sono tutelati, tuttavia la presenza massiccia di questi volatili può essere foriera di parassiti, trasmettere malattie, danneggiare superfici e monumenti. Un regolamento comunale vieta, esplicitamente, di alimentare questi uccelli al fine di non richiamarli in aree popolate e favorirne la proliferazione.

Tutte le informazioni necessarie alla prevenzione e alla lotta agli "infestanti" si trovano sul sito del nostro comune.

Articolo scritto da Riccardo Bergamini

La poesia del mese

(tratto dal libro "Le parole del cuore")

Io, la mia famiglia, il mio paese e il coronavirus

di Rachele Boldrin

Da quando siamo nati,
tutti insieme siamo stati,
dal nido alla materna,
dalla primaria alla secondaria,
abbiamo condiviso ogni giornata ordinaria.
A fine febbraio come un uragano sei arrivato,
e il nostro stato hai cambiato,
tutto hai fatto chiudere scuole, bar e ristoranti, pure il parco,
e chi ci sarà ora al mio fianco ?
Il mio papà fa l' infermiere, deve andare a fare il suo dovere.
Io sono sola, ho paura e sono triste,
mamma mi sorride e mi dice che in questa casa il Covid-19 non esiste.
Non vedo nonni, amici e parenti ma noi continuiamo sorridenti.
Forza avanti andiamo, domani mattina
In videolezione tutti insieme ci rivediamo.
Dalla Cina sei arrivato e l' Italia hai incontrato, ma tu ora stai perdendo
e noi tutti insieme stiamo vincendo!

RICONOSCERE UNA FAKE NEWS!



Quante volte vi è capitato di scorrere la pagine di un social oppure sentir esclamare dai vostri genitori una notizia che all'apparenza può sembrare vera ma in realtà non lo è? Sicuramente sarà capitato a tutti.

È molto facile pubblicare notizie su internet, e come girano le notizie vere, girano altrettanto quelle false. Trovo molto importante saperle riconoscere (soprattutto in questo periodo).

Il mio consiglio quindi, grazie anche a una piccola formazione scolastica che ho avuto a riguardo, è quello di affidarsi sempre a fonti certe (es. Telegiornale, Sito del governo ecc...) in modo tale da imbattersi il meno possibile nelle cosiddette fake news.

Ad esempio io, in questo periodo, ascolto tutti i giorni il Telegiornale per rimanere sempre informata su tutte le nuove disposizioni ed informazioni.

Per svolgere una ricerca utilizzo Wikipedia, Treccani per tradurre le parole correttamente ed in generale siti che ritengo abbastanza attendibili. Se però, per svolgere una ricerca o trovare una qualsiasi informazione non ritenete attendibili altri siti oltre Wikipedia e Treccani (siti che vi ho citato precedentemente) utilizzate i libri, sono sempre sicuri!!!



Articolo scritto da Aurora Melega



Le barzellette del mese !!!



Può essere molto concentrato ma non riesce a pensare cos'è ???



Il pomodoro

Sono una tela, ma non c'è pittore che mi sappia dipingere, chi sono ???



La ragnatela

Quale pesce non è vero ???



Il fintus

Cosa ci fanno due pidocchi sulla testa di un pelato ???



Si tengono per mano per non scivolare giù

*il consiglio comunale dei ragazzi vi invita a scaricare
l'app del comune di Occhiobello!*



*per essere sempre
aggiornato su tutte le
notizie!*

